



# Unione delle Camere Penali Italiane

## Osservatorio Carcere

### Camera Penale di Firenze



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Relazione in merito alla visita alla C.C. di Firenze N.C.P. di *Sollicciano* del 22 agosto

2024

#### **I) Considerazioni generali**

All'evento, organizzato **dall'Osservatorio Nazionale dell'U.C.P.I.**, era presente una delegazione della camera Penale di Firenze con a capo il Presidente **Avv. Luca Maggiora** accompagnato dai membri del Direttivo **Avvocati Daniela Denarosi, Valeria Valignani e Lapo Bechelli**, dal Referente dell'Osservatorio Carcere della C.P. di Firenze **Avv. Duccio Martellini**, dal componente del C.O.A. di Firenze **Avv. Paola Pasquinuzzi**, nonché dal membro dell'Osservatorio Carcere UCPI **Avv. Massimiliano Chiuchiolo**.

La visita all'interno dell'Istituto è durata dalle 10:00 alle 13:00 ed è stata anticipata da un incontro con il Comandante della p.p. di Istituto Massimo Mencaroni che ha confermato alla delegazione – purtroppo - le note e risapute criticità strutturali e numeriche della Casa Circondariale già ben evidenziate nel precedente accesso del 25/06/24.

Durante la visita siamo stati accompagnati dal Comandante della Polizia Penitenziaria unitamente ad un Ispettore ed abbiamo visitato la settima e l'ottava sezione del reparto giudiziario maschile, il transito e accoglienza (in cui era presente un caso sospetto di TBC), il reparto cucine maschile, l'ATSM, le due sezioni del femminile unitamente ai passeggi maschile e femminile.

Confermate le carenze strutturali e di organico già evidenziate nella visita del 25/06 di rilievo nell'accesso odierno abbiamo avuto conferma del decesso intervenuto la notte scorsa (21/08 ndr.) di un detenuto ricoverato in ospedale per pregressa patologia poi degenerata in esito fatale nonché' delle criticità del reparto transito costretto a sostenere detenuti provenienti da altre strutture (Pisa e Pescara) per ordine e sicurezza.

Dal 5/07 a 5/08 si sono avuti ben 71 accessi per trasferimenti di sicurezza e dalla libertà con le ovvie conseguenze in tema di sostenibilità degli ospiti rispetto alle reali possibilità della struttura.

Trasferendo tali considerazioni nei numeri si riesce ad avere una visione d'insieme concreta della realtà del NCP di Sollicciano.

### **SITUAZIONE DETENUTI**

Vi sono ad oggi 511 detenuti suddivisi in 452 maschi e 59 femmine di cui una ristretta in stato di gravidanza per pregresse esigenze cautelari (per le quali è preferibile restare in istituto) a fronte di una capienza totale di 550 posti ma con una reale possibilità ridotta del 30% a causa delle condizioni di manutenzione dell'intera struttura.

Nelle sezioni ordinaria vi sono 17 camere di detenzione di 12 mq che ospitano 1/3 detenuti per ognuna delle 13 sezioni maschili e 2 femminili e 2 di 25 mq che ospitano 4/6 persone: numeri assolutamente non in linea con il rispetto delle condizioni di

dignità umanità previste dall'UE.

Peraltro tali numeri mal si conciliano con la presenza di circa 60 etnie diverse soprattutto di provenienza magrebina e subsahariana. Difficile la convivenza con i gruppi albanesi e est-europei per reciproche intollerabilità' culturali e religiose.

Peraltro riferisce il personale sanitario dirigente, oggi presente in istituto, la sempre maggior difficoltà di trattamento di detenuti sempre più anziani, vulnerabili e soli anche economicamente che spesso preferiscono lasciarsi morire (vedi il decesso di ieri) perché carenti di stimoli per reagire ad una situazione di per se' già compromessa.

274 i detenuti con condanna definitiva (239 maschi e 35 femmine) di cui 132 (121 maschi e 11 femminile) in attesa di giudizio, 65 (57 maschi e 8 femmine) appellanti, 15 (12 maschi e 3 femmine) ricorrenti e 18 (17 maschi e 1 femmina) in posizione mista con definitivo.

Oltre il 90% della popolazione carceraria è straniero ed oltre il 50% risulta legata a problemi di tossicodipendenza gestito in terapia all'interno dell'Istituto.

### **SITUAZIONE ORGANICO**

Ferme le carenze del personale dirigente già evidenziate nella precedente relazione del 25/06 oggi con dati verosimilmente corrispondenti alla situazione aggiornata la pianta organica della Polizia Penitenziaria è di 505 unità con 81 in carico al Nucleo Traduzioni; gli agenti assegnati sono 424 (previsti dalla pianta organica 416) ma quelli effettivamente in servizio sono 366 e vi è scopertura nel ruolo degli Assistenti e spesso il personale degli Uffici che va in quiescenza non viene sostituito.

Il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria spesso ha supplito alle carenze di organico applicando del personale come, ad esempio, per il mediatore culturale.

Il comparto del personale con funzioni centrali ai sensi del D.M. 05.08.2022

precederebbe un organico di 31 unita ma ne sono assegnate 24: gli Educatori presenti in organico (figura essenziale ed indispensabile di ogni struttura carceraria ai fini trattamentali) sono 7 ma dovrebbero essere 11.

Firenze, 22 agosto 2024.

Avv. Massimiliano Chiuchiolo

Avv. Duccio Martellini

*Osservatorio Nazionale U.C.P.I.*

*Referente Osservatorio Carcere C.P.*

*Firenze*